

Le società del settore energia

Analisi dei bilanci

2014-2018

Rassegna Stampa

21-27 novembre 2019

Elenco articoli

21 novembre	Giovedì	AGI
-	-	Ansa
-	-	AskaneWS
-	-	Il Messagggero.it
-	-	La Repubblica.it
-	-	Staffetta Quotidiana
-	-	Teleborsa
-	-	Yahoo!
22 novembre	Venerdì	Corriere edlla Sera
-	-	Energia Oltre
-	-	Quotidiano Energia
24 novembre	Domenica	Start Megazine
25 novembre	Lunedì	E.Gazette
26 novembre	Martedì	Radiocor IlSole24Ore
27 novembre	Venerdì	Key4Biz

N.d.R.: la presente raccolta costituisce una **selezione** degli articoli pubblicati sui quotidiani nazionali e locali, incluse versioni on line e sui principali siti informativi. Non sono ricompresi: Radio-TV, agenzie, notiziari web minori.

Appello Ponzellini, assoluzione e prescrizione

(L. Fer.) Come una già ansimante balena predestinata a spegnersi dopo che in primo grado l'assoluzione di Massimo Ponzellini aveva escluso l'esistenza di una «associazione a delinquere» nell'erogazione dei crediti dentro la Banca Popolare di Milano nel 2009-2011, ieri il processo milanese d'Appello a Ponzellini va come previsto a spiaggiarsi, mestamente nella intervenuta prescrizione anche del residuo reato di «corruzione tra privati», per il quale in Tribunale nel 2017 il banchiere era stato condannato a 1 anno e 6 mesi in concorso con l'imprenditore Camillo Colella (9 mesi). La II Corte d'appello ha nel resto confermato l'assoluzione dall'associazione a delinquere anche per il braccio destro di Ponzellini, Antonio Cannalire, e ha respinto le richieste della pg Gemma Gualdi di condannarli invece a 4 anni. Nel 2012 Ponzellini era stato arrestato nell'indagine che per i pm Roberto Pelicano e Mauro Clerici mostrava come, «quando in una banca si danno i soldi agli amici degli amici, che magari poi li sperperano, lo si fa sulla pelle dei correntisti, e sulla pelle di imprenditori che meriterebbero credito ma se lo vedono negare a favore di chi conosce strade traverse».



Piquadro, i ricavi salgono del 17%

Si è chiuso con un fatturato consolidato a 77,86 milioni di euro, in crescita del 16,9% rispetto ai 66,60 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, il primo semestre 2019 di Piquadro, il gruppo bolognese della pelletteria quotato a Piazza Affari. L'aumento dei ricavi del gruppo fondato e guidato da Marco Palmieri (foto) è merito del consolidamento integrale dei sei mesi delle vendite di Maison Lancel, così come della crescita del 10% delle vendite del brand The Bridge e del 3% del marchio Piquadro.

Energia, lo studio CoMar

Salgono nel 2018 gli utili e il fatturato delle società del settore energia in Italia con un aumento rispettivamente del 9,2% e del 24,3% sull'anno precedente. È quanto emerge dai dati dello studio del Centro studi CoMar, che analizza le società,

di diritto italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricità e gas, petroli e carburanti. Il fatturato è stato di 291,5 miliardi; in aumento di 24,5 miliardi rispetto ai 267 del 2017.

Confindustria-Microsoft, patto per la cultura digitale

Sinergia tra il progetto di formazione e accelerazione digitale di Microsoft Ambizione Italia e la rete di Digital Innovation Hub costituita da Confindustria. L'obiettivo, si legge nella nota, è quello di supportare la trasformazione digitale del sistema economico italiano e delle pmi, contribuendo alla «cultura digitale».

Cattolica, Consob in campo

La Consob vuole vederci chiaro sul ritiro delle deleghe ad Alberto Minali da parte del cda di Cattolica. Cattolica, a cui è stato assegnato un termine di due giorni per rispondere, ha convocato un cda straordinario lunedì prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SOCIETÀ**

www.quotidianoenergia.it 22 novembre 2019

Imprese energetiche: nel 2018 aumentano i margini (ma anche i debiti)

Lo studio **CoMar**: fatturato +9,2%, Mon +24,3%. Nella top ten 7 italiane e 3 controllate da holding estere. Il fattore dimensione

Le società energetiche si avvicinano alla sfida della transizione con margini in decisa crescita ma anche con più debiti.

Si può forse sintetizzare così l'esito dello studio CoMar sui bilanci 2018 delle aziende di diritto italiano che producono, distribuiscono e vendono elettricità e gas, ma anche petroli e carburanti (QE 21/11).

L'analisi, giunta alla sua quarta edizione, evidenzia un fatturato complessivo di 291,5 miliardi di euro, in aumento di 24,5 mld (+9,2%) rispetto ai 267 mld del 2017 ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 mld del 2014.

Il margine operativo netto cresce invece in entrambi i confronti: 28,4 mld nel 2018, il 24,3% in più rispetto ai 22,8 miliardi del 2017 e +22,8% rispetto ai 23,2 mld del 2014. Di conseguenza, il rapporto tra Mon/fatturato migliora dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018: un dato ben superiore non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni.

Gli addetti sono aumentati dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%) e di oltre 12.000 unità (+7,1%) rispetto ai 170.463 del 2014. Il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro, in cre-

scita rispetto ai 1.534.156 del 2017 ma inferiore ai 1.801.516 del 2014.

Venendo ai debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018 si registra un incremento del 6,5% da 135,8 a 144,6 mld € (+4,29% anche sui 138,7 mld del 2014). Il rapporto sul fatturato è del 49,6%, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni ma comunque superiore al 45% del 2014.

Le società dell'energia quotate in Borsa sono 19.

Per quanto riguarda le classifiche delle singole aziende esaminate, Eni si colloca al primo posto per fatturato, superando Enel. Nei primi dieci posti figurano 7 società con il primo azionista italiano e 3 controllate da holding estera. Delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico.

Le maggiori società italiane controllate da holding estera sono Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia.

Quelle con il migliore rapporto "Mon su fatturato" sono Snam, Terna, 2i Reti Gas.

Le aziende con il migliore rapporto "fatturato per dipendente" risultano Edelweiss Energy Holding, Gse, Alpha Trading.

Infine, le società con il migliore rapporto "debiti finanziari su fatturato" sono Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.



LE SOCIETÀ ITALIANE DEL SETTORE ENERGIA

Analisi del bilancio 2014-2018 (1°-4° ediz.)

Centro Studi CoMar
QUOTIDIANO ENERGIA - NOVEMBRE 2019

Lo Studio evidenzia, inoltre, come la dimensione aziendale e la conseguente capacità di investimento e di relazionarsi con la base clienti, famiglie o imprese, sia sempre più un fattore di successo, anche considerando i processi di liberalizzazione e di sviluppo tecnologico in corso. Alcune società, soprattutto nella fascia media del fatturato, considerando il quadro regolatorio dato, mostrano crescenti difficoltà nel proseguimento di percorsi virtuosi.

Pur essendo un settore ancora labour intensive, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni, il processo di digitalizzazione atteso porterà inevitabilmente l'emersione di esuberanti e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro.

QBXB, 21/11/2019

Energia: in 2018 crescono fatturato e utili societa' italiane

ZCZC7287/SXA

XEF12869_SXA_QBXB

R ECO S0A QBXB

Energia: in 2018 crescono fatturato e utili societa' italiane

Comar, nel 2018 +9,2% e 24,3%.Piu' addetti. Sale indebitamento

(ANSA) - ROMA, 21 NOV - Crescono nel 2018 gli utili e il fatturato delle societa' del settore energia in Italia con un aumento rispettivamente del 9,2% e del 24,3% sull'anno precedente. E' quanto emerge dai dati dello studio del Centro Studi CoMar, che analizza le societa', di diritto Italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricita' e gas, ma anche petroli e carburanti.

In particolare il fatturato complessivo e' stato di 291,5 miliardi di euro; in aumento di 24,5 miliardi rispetto ai 267 del 2017, ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014. Il margine operativo netto e' stato di 28,4 miliardi di euro in aumento di 5,6 miliardi, sui 22,8 miliardi del 2017 e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014.

Questo andamento ha inciso in percentuale, sul rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che e' risalito, passando dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018; un dato ben superiore non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni.

Lo scorso anno gli addetti delle societa' considerate sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%); e di oltre 12.000 unita' (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014; il fatturato per dipendente e' stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014.

I debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro; e lo stock complessivo e' in aumento dell'4,29% anche sui 138,7 del 2014; il rapporto tra debiti finanziari e fatturato e' stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014.(ANSA).

PAT-COM

QBXB, 21/11/2019

Energia: in 2018 crescono fatturato e utili societa' italiane (2)

ZCZC7305/SXA

XEF12871_SXA_QBXB

R ECO S0A QBXB

Energia: in 2018 crescono fatturato e utili societa' italiane (2)

Comar, nel 2018 +9,2% e 24,3%.Piu' addetti. Sale indebitamento (ANSA) - ROMA, 21 NOV - Le societa' dell'energia quotate sono 19. Per quanto riguarda le classifiche delle singole aziende esaminate nello studio CoMar, sempre con riferimento ai bilanci 2018, Eni si colloca al primo posto per fatturato e nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 Societa' con il primo azionista Italiano e 3 Societa', sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico.

Le maggiori Societa' Italiane dell'energia controllate da holding estera sono nell'ordine, Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia. Le Societa' con il migliore rapporto 'mon su fatturato' sono Snam, Terna, 2I Reti Gas; Le Societa' con il migliore rapporto 'fatturato per dipendente' risultano Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading. Le societa' con il migliore rapporto 'debiti finanziari su fatturato' sono Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.

(ANSA).

PAT-COM

21-NOV-19 16:29 NNNN

AGI, 21/11/2019

= Energia: **CoMar**, societa' settore fatturano 291 mld, Eni al top =

= Energia: CoMar, societa' settore fatturano 291 mld, Eni al top =
(AGI) - Roma, 21 nov. - Tutti con il segno positivo i principali parametri del settore energia. Complessivamente, tra 2018 e 2017, crescono fatturato (+ 9,2%), utili (+ 24,3%), numero dipendenti (+4,9%), ma anche debiti (+6,5%); 19 sono le societa' quotate del settore con una forte presenza dello Stato azionista. E' quanto emerge dall'analisi dei bilanci delle Societa' dell'energia in Italia, realizzato dal Centro Studi CoMar, considerando le societa', di diritto italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricita' e gas, ma anche petroli e carburanti. Giunto alla quarta edizione, lo studio confronta l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018.

Eni si colloca al primo posto per fatturato nel 2018, superando Enel, seconda. Nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 societa' con il primo azionista italiano e 3 societa', sempre di diritto italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico. Le societa' dell'energia quotate sono 19.(AGI)

Gin (Segue)

211842 NOV 19

NNNN

AGI, 21/11/2019

= Energia: **CoMar**, societa' settore fatturano 291 mld, Eni al top (2)=

= Energia: CoMar, societa' settore fatturano 291 mld, Eni al top (2)=

(AGI) - Roma, 21 nov. - Il fatturato complessivo e' stato di 291,5 miliardi di euro; in aumento di 24,5 miliardi (+ 9,2%) rispetto ai 267 del 2017; ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014. Il margine operativo netto e' stato di 28,4 miliardi di euro; anch'esso in aumento, del 24,3%, ovvero di 5,6 miliardi, sui 22,8 miliardi del 2017; e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014.

Dell'andamento dei suddetti valori ne ha risentito, in percentuale, il rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che e' risalito, passando dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018; un dato ben superiore non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni.

Gli addetti di queste societa' sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%); e di oltre 12.000 unita' (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014. Il fatturato per dipendente e' stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014. I debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro; e lo stock complessivo e' in aumento dell'4,29% anche sui 138,7 del 2014. Il rapporto tra debiti finanziari e fatturato e' stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014. (AGI)

Gin

211842 NOV 19

NNNN

22/11/2019

Come vanno le società dell'energia in Italia? Lo studio Comar 2014-2018 - Energia Oltre

SCENARI

Come vanno le società dell'energia in Italia? Lo studio **Comar** 2014-2018



Alcune società, soprattutto nella fascia media del fatturato, considerando il quadro regolatorio dato, mostrano crescenti difficoltà nel proseguimento di percorsi virtuosi. Il processo di digitalizzazione atteso porterà inevitabilmente l'emersione di esuberanti

Come vanno le società dell'energia in Italia? Sono tutte con il segno più se si considerano i principali parametri. È quanto emerge dall'analisi dei bilanci delle Società dell'energia in Italia, realizzato dal **Centro Studi CoMar**, considerando le Società, di diritto Italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricità e gas, ma anche petroli e carburanti. **(QUI LA SINTESI DELLO STUDIO)**

CRESCONO FATTURATO E UTILI MA ANCHE I DEBITI

Complessivamente, tra 2018 e 2017, crescono fatturato (+9,2%), utili (+ 4,3%), numero dipendenti (+4,9%), ma anche debiti (+6,5%). In totale sono 19 le quotate con una forte presenza dello Stato azionista. Dalla quarta edizione dello studio emerge che il fatturato complessivo è stato di

22/11/2019

Come vanno le società dell'energia in Italia? Lo studio Comar 2014-2018 - Energia Oltre

291,5 miliardi di euro lo scorso anno, in aumento di 24,5 miliardi (+9,2%) rispetto ai 267 del 2017 ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014.

COME VANNO I MARGINI OPERATIVI

Il margine operativo netto è stato di 28,4 miliardi di euro lo scorso anno, anch'esso in aumento, del 24,3%, ovvero di 5,6 miliardi, sui 22,8 miliardi del 2017 e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014. Dell'andamento di questi valori ne ha risentito, in percentuale, il rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che è risalito, passando dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018; un dato ben superiore non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni.

AUMENTANO I DIPENDENTI MA ANCHE I DEBITI

Gli addetti delle Società considerate sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%); e di oltre 12.000 unità (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014. Mentre il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore rispetto ai 1.801.516 del 2014. I debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, sono saliti del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro mentre lo stock complessivo è in aumento dell'4,29% anche sui 138,7 del 2014. Infine, il rapporto tra debiti finanziari e fatturato è stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014.

ENI ED ENEL SUL PODIO

Per quanto riguarda le classifiche delle singole aziende esaminate nello studio CoMar, sempre con riferimento ai bilanci 2018, Eni si colloca al primo posto per fatturato, superando Enel. Nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 Società con il primo azionista Italiano e 3 Società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera: delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico. Le maggiori Società Italiane dell'energia controllate da holding estera sono Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia; le Società con il migliore rapporto 'mon su fatturato' sono Snam, Terna, 2I Reti Gas. Le Società con il migliore rapporto 'fatturato per dipendente' risultano Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading. Infine le Società con il migliore rapporto 'debiti finanziari su fatturato' sono Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.

CON L'ATTUALE QUADRO REGOLATORIO CRESCENTI DIFFICOLTÀ NEL PERSEGUIRE PERCORSI VIRTUOSI

22/11/2019

Come vanno le società dell'energia in Italia? Lo studio Comar 2014-2018 - Energia Oltre

Lo Studio evidenzia, inoltre, come la dimensione aziendale e la conseguente capacità di investimento e di relazionarsi con la base clienti, famiglie o imprese, sia sempre più un fattore di successo, in un quadro competitivo sfidante, anche considerando i processi di liberalizzazione e di sviluppo tecnologico in corso. Alcune Società, soprattutto nella fascia media del fatturato, considerando il quadro regolatorio dato, mostrano crescenti difficoltà nel proseguimento di percorsi virtuosi. Pur essendo un settore ancora labour intensive, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni, il processo di digitalizzazione atteso porterà inevitabilmente l'emersione di esuberi e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro.

Le Società con il migliore rapporto 'mon su fatturato' sono ancora una volta le regolate **Snam, Terna, 2i Reti Gas** (anche se al quarto posto c'è **Shell Italia E&P**).

Le società con il migliore rapporto 'fatturato per dipendente' risultano **Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading**; quelle con il migliore rapporto 'debiti finanziari su fatturato' sono Edelweiss Energy Holding, **Estenergy, Fin.Re.**

Lo studio evidenzia, inoltre, come la **dimensione aziendale** e la conseguente capacità di investimento e di relazionarsi con la base clienti, famiglie o imprese, sia **sempre più un fattore di successo**, in un quadro competitivo sfidante, anche considerando i processi di liberalizzazione e di sviluppo tecnologico in corso. Alcune società, soprattutto **nella fascia media** del fatturato, considerando il quadro regolatorio dato, mostrano **crescenti difficoltà** nel proseguimento di percorsi virtuosi.

Pur essendo un settore ancora labour intensive, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni, il processo di **digitalizzazione porterà inevitabilmente l'emersione di esuberanti** e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro.

© Tutti i diritti riservati

E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.

Energia, un settore che chiude il terzo anno in crescita



L'analisi dei bilanci delle società energetiche in Italia realizzata dal Centro Studi **Comar**

Repubblica.it - 21 novembre 2019 - 13.00

(Teleborsa) - Per le aziende attive nel settore energia è in corso una "stagione riformatrice e di riposizionamento" nelle scelte produttive, nei processi interni, nell'individuazione e articolazione delle risorse umane, nell'offerta di mercato e nell'ecosistema competitivo e di rete. Uno scenario che si riflette nell'analisi dei bilanci delle Società dell'energia in Italia, realizzata dal Centro Studi CoMar considerando le società di diritto Italiano che producono, distribuiscono e vendono elettricità, gas, petroli e carburanti e confrontando l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018.

Nell'ultimo quinquennio, come dati totali di settore, lo studio, giunto alla sua quarta edizione, evidenzia: un fatturato in progressiva, lenta risalita, ma ancora lontano dal dato 2014; margini, dipendenti e livelli di indebitamento, in crescita. Complessivamente, tra 2018 e 2017, crescono fatturato (+ 9,2%), utili (+ 24,3%), numero dipendenti (+ 4,9%), ma anche debiti (+ 6,5%).

Le società quotate sono 19 e si registra una forte presenza dello Stato azionista.



Nel dettaglio il fatturato complessivo è stato di 291,5 miliardi di euro, in aumento di 24,5 miliardi (+ 9,2%) rispetto ai 267 del 2017 ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014.

Il margine operativo netto ha raggiunto i 28,4 miliardi di euro, anch'esso in aumento del 24,3% ovvero di 5,6 miliardi sui 22,8 miliardi del 2017 e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014.

MARGINE OPERATIVO NETTO SU FATTURATO



Dell'andamento di tali valori ne ha risentito, in percentuale, il rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che è risalito, passando dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018. Un dato ben superiore – si legge nel Rapporto – non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni.

Gli addetti delle Società considerate sono aumentati dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%), una crescita di oltre 12.000 unità (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014. Il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014. Pur essendo un settore ancora labour intensive, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni – secondo lo Studio – "il processo di digitalizzazione atteso porterà inevitabilmente l'emersione di esuberanti e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro".

I debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro e lo stock complessivo è in aumento del 4,29% anche sui 138,7 del 2014. Il rapporto tra debiti finanziari e fatturato è stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014.

LA CLASSIFICA – Per quanto riguarda le classifiche delle singole Aziende esaminate nello studio CoMar, sempre con riferimento ai bilanci 2018 Eni si colloca al primo posto per fatturato. Nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 Società con il primo azionista Italiano e 3 Società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a prevalente controllo pubblico.

Maggiori Società Italiane dell'energia controllate da holding estera: Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia.

Società con il migliore rapporto "Mol su fatturato": Snam, Terna, 2I Reti Gas.

Società con il migliore rapporto "fatturato per dipendente": Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading.

Società con il migliore rapporto "debiti finanziari su fatturato": Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.

Energia, 291,5 mld fatturato, 28,4 utili:

YAHOO ! Notizie - 21 novembre 2019



Roma, 21 nov. (askanews) - Tutti con il segno positivo i principali parametri del settore energia; complessivamente, tra 2018 e 2017, crescono fatturato (+ 9,2%), utili (+ 24,3%), numero dipendenti (+ 4,9%), ma anche debiti (+ 6,5%); 19 le quotate; forte presenza dello Stato azionista. E' quanto emerge dall'analisi dei bilanci delle Società dell'energia in Italia, realizzato dal Centro Studi **CoMar**, considerando le Società, di diritto Italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricità e gas, ma anche petroli e carburanti.

Giunto alla quarta edizione, lo studio confronta l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018, evidenziando che:

Il fatturato complessivo è stato di 291,5 miliardi di euro; in aumento di 24,5 miliardi (+ 9,2%) rispetto ai 267 del 2017; ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014;

Il margine operativo netto è stato di 28,4 miliardi di euro; anch'esso in aumento, del 24,3%, ovvero di 5,6 miliardi, sui 22,8 miliardi del 2017; e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014; dell'andamento dei suddetti valori ne ha risentito, in percentuale, il rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che è risalito, passando dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018; un dato ben superiore non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni; gli addetti delle Società considerate sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%); e di oltre 12.000 unità (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014;

il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014;

i debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro; e lo stock complessivo è in aumento dell'4,29% anche sui 138,7 del 2014;

il rapporto tra debiti finanziari e fatturato è stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014;

le società dell'energia quotate sono 19.

Per quanto riguarda le classifiche delle singole aziende esaminate nello studio CoMar, sempre con riferimento ai bilanci 2018: Eni si colloca al primo posto per fatturato, superando Enel; nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 Società con il primo azionista Italiano e 3 Società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico; le maggiori Società Italiane dell'energia controllate da holding estera sono Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia; le Società con il migliore rapporto 'mon su fatturato' sono Snam, Terna, 21 Reti Gas; le Società con il migliore rapporto 'fatturato per dipendente' risultano Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading; le Società con il migliore rapporto 'debiti finanziari su fatturato' sono Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.

Lo Studio evidenzia, inoltre, come la dimensione aziendale e la conseguente capacità di investimento e di relazionarsi con la base clienti, famiglie o imprese, sia sempre più un fattore di successo, in un quadro competitivo sfidante, anche considerando i processi di liberalizzazione e di sviluppo tecnologico in corso. Alcune Società, soprattutto nella fascia media del fatturato, considerando il quadro regolatorio dato, mostrano crescenti difficoltà nel proseguimento di percorsi virtuosi.

Pur essendo un settore ancora labour intensive, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni, il processo di digitalizzazione atteso porterà inevitabilmente l'emersione di esuberanti e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro.

Energia, un settore che chiude il terzo anno in crescita

ECONOMIA > NEWS

Giovedì 21 Novembre 2019



(Teleborsa) - Per le aziende attive nel settore **energia** è in corso una "**stagione riformatrice e di riposizionamento**" nelle scelte produttive, nei processi interni, nell'individuazione e articolazione delle risorse umane, nell'offerta di mercato e nell'ecosistema competitivo e di



rete. Uno scenario che si riflette nell'**analisi dei bilanci** delle Società dell'energia in **Italia**, realizzata dal **Centro Studi CoMar** considerando le società di diritto Italiano che producono, distribuiscono e vendono elettricità, gas, petroli e carburanti e confrontando l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018.

Nell'ultimo quinquennio, come dati totali di settore, lo studio, giunto alla sua quarta edizione, evidenzia: un fatturato in progressiva, lenta risalita, ma ancora lontano dal dato 2014; margini, dipendenti e livelli di indebitamento, in crescita. Complessivamente, **tra 2018 e 2017, crescono fatturato (+ 9,2%), utili (+ 24,3%), numero dipendenti (+ 4,9%),** ma anche **debiti (+ 6,5%)**. Le **società quotate sono 19** e si registra una forte presenza dello Stato azionista.

PUBBLICITÀ

Nel dettaglio il **fatturato complessivo è stato di 291,5 miliardi di euro, in aumento di 24,5 miliardi (+ 9,2%)** rispetto ai 267 del 2017 ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014.

Il **marginale operativo netto** ha raggiunto i **28,4 miliardi di euro**, anch'esso in aumento del 24,3% ovvero di 5,6 miliardi sui 22,8 miliardi del 2017 e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014.

Dell'andamento di tali valori ne ha risentito, in percentuale, il **rapporto tra marginale operativo netto e fatturato**, che è risalito, passando dall'8,6% del 2017 al **9,7%** del 2018. Un dato ben superiore – si legge nel Rapporto – non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni.

Gli **addetti delle Società considerate** sono aumentati dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (**+4,9%**), una crescita di oltre 12.000 unità (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014. Il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014. Pur essendo un **settore ancora labour intensive**, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni – secondo lo Studio – "il **processo di digitalizzazione** atteso porterà inevitabilmente **l'emersione di esuberanti** e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro".

I **debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%**, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro e lo stock complessivo è in aumento del 4,29% anche sui 138,7 del 2014. Il **rapporto tra debiti finanziari e fatturato** è stato del **49,6% nel 2018**, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014.

LA CLASSIFICA – Per quanto riguarda le **classifiche delle singole Aziende esaminate nello studio CoMar**, sempre con riferimento ai bilanci 2018 **Eni si colloca al primo posto per fatturato**. Nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 Società con il primo azionista Italiano e 3 Società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a prevalente controllo pubblico.

Maggiori Società Italiane dell'energia controllate da holding estera: **Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia**.

Società con il migliore rapporto "Mol su fatturato": **Snam, Terna, 2I Reti Gas**.

Società con il migliore rapporto "fatturato per dipendente": **Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading**.

Società con il migliore rapporto "debiti finanziari su fatturato": **Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re**.

Home Page / Notizie / Energia, un settore che chiude il terzo anno in crescita

Energia, un settore che chiude il terzo anno in crescita

L'analisi dei bilanci delle società energetiche in Italia realizzata dal Centro Studi **CoMar**

commenta altre news

Economia, Energia - 21 novembre 2019 - 12,55

0



(Teleborsa) - Per le aziende attive nel settore **energia** è in corso una **"stagione riformatrice e di riposizionamento"** nelle scelte produttive, nei processi interni, nell'individuazione e articolazione delle risorse umane, nell'offerta di mercato e nell'ecosistema competitivo e di rete. Uno scenario che si riflette nell'analisi dei bilanci delle Società dell'energia in Italia, realizzata dal **Centro Studi CoMar** considerando le società di diritto Italiano che producono, distribuiscono e vendono elettricità, gas, petroli e carburanti e confrontando l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018.

Nell'ultimo quinquennio, come dati totali di settore, lo studio, giunto alla sua quarta edizione, evidenzia: un fatturato in progressiva, lenta risalita, ma ancora lontano dal dato 2014; margini, dipendenti e livelli di indebitamento, in crescita. Complessivamente, **tra 2018 e 2017, crescono fatturato (+ 9,2%), utili (+ 24,3%), numero dipendenti (+ 4,9%),** ma anche **debiti (+ 6,5%)**. Le **società quotate sono 19** e si registra una forte presenza dello Stato azionista.

Nel dettaglio il **fatturato complessivo è stato di 291,5 miliardi di euro, in aumento di 24,5 miliardi (+ 9,2%)** rispetto ai 267 del 2017 ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014.

Il **marginale operativo netto** ha raggiunto i **28,4 miliardi di euro, anch'esso in aumento del 24,3%** ovvero di 5,6 miliardi sui 22,8 miliardi del 2017 e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014.



Dell'andamento di tali valori ne ha risentito, in percentuale, il **rapporto tra marginale operativo netto e fatturato**, che è risalito, passando dall'8,6% del 2017 al **9,7%** del 2018. Un dato ben superiore – si legge nel Rapporto – non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni.

Gli **addetti delle Società considerate** sono aumentati dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (**+4,9%**), una crescita di oltre 12.000 unità (**+7,1%**), rispetto ai 170.463 del 2014. Il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014. Pur essendo un **settore ancora labour intensive**, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni – secondo lo Studio – **"il processo di digitalizzazione** atteso porterà inevitabilmente l'emersione di esuberanti e la necessità di rimodulare composizione e competenza della forza lavoro".

I **debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%**, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro e lo stock complessivo è in aumento del 4,29% anche sui 138,7 del 2014. Il **rapporto tra debiti finanziari e fatturato è stato del 49,6% nel 2018**, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014.

LA CLASSIFICA – Per quanto riguarda le **classifiche delle singole Aziende esaminate nello studio CoMar**, sempre con riferimento ai bilanci 2018 **Eni si colloca al primo posto per fatturato**. Nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 Società con il primo azionista Italiano e 3 Società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a prevalente controllo pubblico.

Maggiori Società Italiane dell'energia controllate da holding estera: **Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia**.

Società con il migliore rapporto "Mol su fatturato": **Snam, Terna, 2I Reti Gas**.

Società con il migliore rapporto "fatturato per dipendente": **Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading**.

Società con il migliore rapporto "debiti finanziari su fatturato": **Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re**.

Giovedì 21 novembre 2019 - 17:15

Energia, 291,5 mld fatturato, 28,4 utili: quadro aziende italiane

Dati totali e classifiche per azienda nella IV edizione studio Comar



Roma, 21 nov. (askanews) – Tutti con il segno positivo i principali parametri del settore energia; complessivamente, tra 2018 e 2017, crescono fatturato (+ 9,2%), utili (+ 24,3%), numero dipendenti (+ 4,9%), ma anche debiti (+ 6,5%); 19 le quotate; forte presenza dello Stato azionista. E' quanto emerge dall'analisi dei bilanci delle Società dell'energia in Italia, realizzato dal Centro Studi CoMar, considerando le Società, di diritto Italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricità e gas, ma anche petroli e carburanti.

Giunto alla quarta edizione, lo studio confronta l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018, evidenziando che:

Il fatturato complessivo è stato di 291,5 miliardi di euro; in aumento di 24,5 miliardi (+ 9,2%) rispetto ai 267 del 2017; ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014;

Il margine operativo netto è stato di 28,4 miliardi di euro; anch'esso in aumento, del 24,3%, ovvero di 5,6 miliardi, sui 22,8 miliardi del 2017; e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014;

dell'andamento dei suddetti valori ne ha risentito, in percentuale, il rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che è risalito, passando dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018; un dato ben superiore non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni;

gli addetti delle Società considerate sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%); e di oltre 12.000 unità (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014;

il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014;

i debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro; e lo stock complessivo è in aumento dell'4,29% anche sui 138,7 del 2014;

il rapporto tra debiti finanziari e fatturato è stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014;

le società dell'energia quotate sono 19.

Per quanto riguarda le classifiche delle singole aziende esaminate nello studio CoMar, sempre con riferimento ai bilanci 2018: Eni si colloca al primo posto per fatturato, superando Enel; nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 Società con il primo azionista Italiano e 3 Società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico; le maggiori Società Italiane dell'energia controllate da holding estera sono Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia; le Società con il migliore rapporto 'mon su fatturato' sono Snam, Terna, 2I Reti Gas; le Società con il migliore rapporto 'fatturato per dipendente' risultano Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading; le Società con il migliore rapporto 'debiti finanziari su fatturato' sono Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.

Lo Studio evidenzia, inoltre, come la dimensione aziendale e la conseguente capacità di investimento e di relazionarsi con la base clienti, famiglie o imprese, sia sempre più un fattore di successo, in un quadro competitivo sfidante, anche considerando i processi di liberalizzazione e di sviluppo tecnologico in corso. Alcune Società, soprattutto nella fascia media del fatturato, considerando il quadro regolatorio dato, mostrano crescenti difficoltà nel proseguimento di percorsi virtuosi.

Pur essendo un settore ancora labour intensive, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni, il processo di digitalizzazione atteso porterà inevitabilmente l'emersione di esuberanti e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro.

ENERGIA

Eni, Enel, Snam, Terna e non solo, ecco numeri e confronti. Report **CoMar**

di [Luigi Pereira](#) – 24 novembre 2019



Numeri, confronti, tendenze e scenari dal rapporto del centro studi CoMar sulle società che operano in Italia nel settore energia come Eni, Enel, Snam, Terna, Edison e non solo

“Pur essendo un settore ancora labour intensive, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni, il processo di digitalizzazione atteso porterà inevitabilmente l’emersione di esuberanti e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro”.

E’ una delle considerazioni conclusive del rapporto del centro studi CoMar sulle società che operano in Italia nel settore energia come Eni, Enel, Snam, Terna, Edison e non solo.

Ecco numeri e confronti salienti del report.

I SEGNI POSITIVI

Tutti con il segno positivo i principali parametri del settore energia; complessivamente, tra 2018 e 2017, crescono fatturato (+ 9,2%), utili (+ 24,3%), numero dipendenti (+ 4,9%), ma anche debiti (+ 6,5%); 19 le quotate; forte presenza dello Stato azionista. E’ quanto emerge dall’analisi dei bilanci delle società dell’energia in Italia, realizzato dal [centro studi CoMar](#), considerando le società, di diritto Italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricità e gas, ma anche petroli e carburanti.

I CONFRONTI

Giunto alla quarta edizione, lo studio confronta l’andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018, evidenziando – si legge in una nota per la stampa – che:

- Il fatturato complessivo è stato di 291,5 miliardi di euro; in aumento di 24,5 miliardi (+ 9,2%) rispetto ai 267 del 2017; ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014;
- Il margine operativo netto è stato di 28,4 miliardi di euro; anch’esso in aumento, del 24,3%, ovvero di 5,6 miliardi, sui 22,8 miliardi del 2017; e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014;

- dell'andamento dei suddetti valori ne ha risentito, in percentuale, il rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che è risalito, passando dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018; un dato ben superiore non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni;
- gli addetti delle Società considerate sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%); e di oltre 12.000 unità (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014;
- il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014;
- i debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro; e lo stock complessivo è in aumento dell'4,29% anche sui 138,7 del 2014;
- il rapporto tra debiti finanziari e fatturato è stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014; le società dell'energia quotate sono 19.

LE CLASSIFICHE

Per quanto riguarda le classifiche delle singole aziende esaminate nello studio [CoMar](#), sempre con riferimento ai bilanci 2018:

- Eni si colloca al primo posto per fatturato, superando Enel;
- nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 società con il primo azionista Italiano e 3 società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico;
- le maggiori società italiane dell'energia controllate da holding estera sono Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia;
- le società con il migliore rapporto 'mon su fatturato' sono [Snam](#), Terna, 2I Reti Gas;
- le società con il migliore rapporto 'fatturato per dipendente' risultano Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading;
- le società con il migliore rapporto 'debiti finanziari su fatturato' sono Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.

I FATTORI DI SUCCESSO

Lo studio evidenzia, inoltre, come la dimensione aziendale e la conseguente capacità di investimento e di relazionarsi con la base clienti, famiglie o imprese, sia sempre più un fattore di successo, in un quadro competitivo sfidante, anche considerando i processi di liberalizzazione e di sviluppo tecnologico in corso.

LE DIFFICOLTÀ

“Alcune società, soprattutto nella fascia media del fatturato, considerando il quadro regolatorio dato, mostrano crescenti difficoltà nel proseguimento di percorsi virtuosi”, sottolineano i ricercatori.

[Qui le slide dello studio integrale.](#)

Notiziario anno 2019 - Energia pubblica dal 1977

BILANCI. BENE LE SOCIETÀ DEL SETTORE ENERGIA: VOLANO UTILI E FATTURATO

MILANO LUN, 25/11/2019

È quanto emerge dall'analisi dei bilanci delle Società di elettricità gas e petrolio presenti in Italia, realizzato dal Centro Studi **CoMar**



Le società dell'energia sono cresciute negli ultimi anni. È quanto emerge dall'analisi dei bilanci delle Società dell'energia in Italia, realizzato dal Centro Studi CoMar, considerando le Società, di diritto Italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricità e gas, ma anche petroli e carburanti. Tutti con il segno positivo i principali parametri tra il 2017 e il 2018: crescono fatturato (+ 9,2%), utili (+ 24,3%), numero dipendenti (+ 4,9%), ma anche debiti (+ 6,5%), 19 le aziende quotate. Giunto alla quarta edizione, lo studio confronta l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018. I dati evidenziano che il fatturato complessivo è stato di 291,5 miliardi di euro, in aumento di 24,5 miliardi (+ 9,2%) rispetto ai 267 del 2017, ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014;

Il margine operativo netto è stato di 28,4 miliardi di euro, anch'esso in aumento, del 24,3%, ovvero di 5,6 miliardi, sui 22,8 miliardi del 2017 e in aumento del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014. Dell'andamento dei suddetti valori ne ha risentito, in percentuale, il rapporto tra margine operativo netto e fatturato, che è risalito, passando dall'8,6% del 2017 al 9,7% del 2018, un dato ben superiore non solo al 7% registrato nel 2014, ma anche a quelli di ognuno degli ultimi quattro anni. Gli addetti delle Società considerate sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%) e di oltre 12.000 unità (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014, il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014.

I debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi di euro; e lo stock complessivo è in aumento dell'4,29% anche sui 138,7 del 2014; il rapporto tra debiti finanziari e fatturato è stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014; le società dell'energia quotate sono 19.

Per quanto riguarda le classifiche delle singole aziende esaminate nello studio CoMar, sempre con riferimento ai bilanci 2018: **Eni si colloca al primo posto per fatturato, superando Enel**; nei primi dieci posti per fatturato, vi sono 7 Società con il primo azionista Italiano e 3 Società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico; le maggiori Società Italiane dell'energia controllate da holding estera sono Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia; le Società con il migliore rapporto "fatturato per dipendente" risultano Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading; le Società con il migliore rapporto "debiti finanziari su fatturato" sono Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.

Lo Studio evidenzia, inoltre, come la dimensione aziendale e la conseguente capacità di investimento e di relazionarsi con la base clienti, famiglie o imprese, sia sempre più un fattore di successo, in un quadro competitivo sfidante, anche considerando i processi di liberalizzazione e di sviluppo tecnologico in corso.

Pur essendo un settore ancora labour intensive, come conferma la stessa crescita del numero dei dipendenti negli ultimi anni, il processo di digitalizzazione atteso porterà inevitabilmente l'emersione di esuberanti e la necessità di rimodulare composizione e competenze della forza lavoro.

[Energia](#) [Milano](#) [Bilancio Energia](#) [Bilancio Gas](#) [Bilancio Petrolio](#) [Comar](#)

ENERGIA: NEL 2018 CRESCONO FATTURATO E UTILI DEL SETTORE IN ITALIA

Emerge da un'analisi del Centro Studi **Comar** (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 nov - Continuano a crescere i principali parametri del settore energia in Italia. Nel 2018 sono aumentati fatturato (+9,2%), utili (+24,3%), numero di dipendenti (+4,9%), ma anche debiti (+ 6,5%). E' quanto emerge dall'analisi dei bilanci delle societa' dell'energia in Italia, realizzato dal Centro Studi CoMar, considerando le aziende, di diritto italiano, che producono, distribuiscono e vendono elettricit  e gas, ma anche petroli e carburanti. Giunto alla quarta edizione, lo studio confronta l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018, evidenziando che il fatturato complessivo e' stato di 291,5 miliardi, in aumento di 24,5 miliardi (+9,2%) rispetto ai 267 del 2017 ma in diminuzione del 5% rispetto ai 306,9 miliardi del 2014. Il margine operativo netto ha raggiunto 28,4 miliardi, anch'esso in aumento del 24,3%, ovvero di 5,6 miliardi, sui 22,8 miliardi del 2017 e del 22,8% rispetto ai 23,2 miliardi del 2014. Gli addetti delle societa' considerate sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%) e di oltre 12.000 unita' (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014. Infine i debiti finanziari, tra il 2017 e il 2018, si sono incrementati del 6,5%, crescendo di 8,8 miliardi, da 135,8 a 144,6 miliardi e lo stock complessivo e' in aumento dell'4,29% anche sui 138,7 miliardi del 2014.

com-che

(RADIOCOR) 26-11-19 12:34:28 (0307)ENE 5 NNNN

ENERGY MARKET: PER LE IMPRESE ITALIANE UN FATTURATO DA 291 MILIARDI DI EURO, +9,2% IN UN ANNO
LO STUDIO

Energy market: per le imprese italiane un fatturato da 291 miliardi di euro, +9,2% in un anno

di **Flavio Fabbri** | 27 Novembre 2019, **KEY4BIZ**

Nuovo Report Centro Studi **CoMar** con l'analisi dei bilanci delle società dell'energia in Italia: cresce il fatturato del 9,2% in un anno, in aumento anche l'utile a 28,4 miliardi di euro e sale il numero di occupati nel settore del 7,1% a 170.463. In classifica Eni si colloca al primo posto per fatturato, superando Enel.

Cresce il **mercato energetico italiano** e con esso fatturato, ricavi e numero di occupati delle imprese che vi operano, secondo il nuovo Report del **Centro Studi CoMar**, che in questa sua quarta edizione è dedicato all'analisi dei bilanci delle società dell'energia nel nostro Paese, confrontandone l'andamento anno su anno e nel quinquennio tra il 2014 e il 2018.

I trend

Stando all'esame del mercato nazionale del Centro Studi, **il fatturato delle aziende dell'energia ha superato i 291,5 miliardi di euro** nel 2018, in crescita del **+9,2% sull'anno precedente**. Crescono del **+24,3% gli utili a 28,4 miliardi di euro**, cioè 5,6 miliardi in più su base annua (+23% anche sul dato del 2014), mentre nel contempo sono saliti anche i **debiti finanziari**, che tra il 2017 e il 2018, sono incrementati del 6,5%, passando da 135,8 a 144,6 miliardi di euro.

Il rapporto tra debiti finanziari e fatturato, secondo i ricercatori, *“è stato del 49,6% nel 2018, sostanzialmente in linea con gli ultimi anni, ma comunque superiore al 45% del 2014; le società dell'energia quotate sono 19”*.

Le società dell'energy market nazionale

In base alle classifiche delle singole aziende esaminate nello studio CoMar, sempre con

riferimento ai bilanci 2018, troviamo che **Eni si colloca al primo posto per fatturato, superando Enel**, mentre nei primi dieci posti per fatturato *“vi sono 7 Società con il primo azionista Italiano e 3 Società, sempre di diritto Italiano, ma controllate da holding estera; delle prime 10 nazionali, 8 sono a controllo pubblico; le maggiori Società Italiane dell’energia controllate da holding estera sono Esso Italiana, Edison, Kuwait Petroleum Italia, Tamoil Italia”*.

Le Società con il migliore rapporto *‘mon su fatturato’*, invece, sono Snam, Terna, 2I Reti Gas, quelle con il migliore rapporto *‘fatturato per dipendente’* risultano Edelweiss Energy Holding, GSE Gestore Servizi Energetici, Alpha Trading.

Le Società, infine, con il migliore rapporto *‘debiti finanziari su fatturato’* sono Edelweiss Energy Holding, Estenergy, Fin.Re.

Posti di lavoro

Nota positiva molto apprezzata, in questi anni di difficoltà economiche crescenti, è quella relativa ai livelli occupazionali del settore. **Gli addetti delle società considerate sono aumentati, dai 174.054 del 2017 ai 182.584 di fine 2018 (+4,9%)**; e di oltre 12.000 unità (+7,1%), rispetto ai 170.463 del 2014.

Il fatturato per dipendente è stato di 1.596.824 euro nel 2018, in aumento rispetto ai 1.534.156 del 2017 e comunque inferiore sui 1.801.516 del 2014